





CRONACA PROVINCIALE

Res ad Trifarios, ossia fine della disputa sull'arma di Spilimbergo.

Ecco le due righe di risposta che promisi al sig. L. P. Egli delle sue divagazioni si è fatto i suoi trifari davvero invalidi, ma combattiamo anche costoro.

I. Che ci entra un Comune col libro d'oro? Basta leggere il frontispizio del libro citato dal Coronelli: Nomi, cognomi e blasoni de' veneti patrizi nel libro d'oro registrati etc. 1714. Come appendice al libro sonvi poche pagine dal titolo: Blasoni delle città e d'altri luoghi dello Stato Veneto. Questa giunta è proprio una cosa a parte e diversa tanto che il Coronelli stesso la riportò modificata ne' suoi Argonauti e nella II. parte dei suoi: Stati della Repubblica di Venezia. Certo il Coronelli fu celebre geografo, pubblico cosmografo, autore di più volumi e di circa 400 carte geografiche, ma l'operetta sua a cui si disse libro d'oro non era che un almanacco, con l'elenco dei patrizi, con note commerciali e statistiche, e nel suo blasono veneto posto come dissi in appendice agli Stati ecc., pretendeva con due pagine di presentare gli stemmi di moltissimi luoghi (Adria Zaute). Qui vi son circa 140 gli scudi fra cui quello detto di Spilimbergo, ma almeno 50 sono in bianco fra i quali quelli di Pordenone e di Polcenigo: notissimi paesi sono ommessi come Bassano, San Vito, Codroipo e guai se si guardasse alla deforme maniera con la quale è delineata l'arma di Portogruaro ed al tre conosciutissime. Follia sarebbe dunque giurare sulla parola del Coronelli quale araldista, e il Veludo ne avvertiva come già dissi Domenico Asti.

II. Che un Ribium romano preesistesse a Spengenberg, io non smentirò e so, e scudo, ma quand' anche ciò fosse certissimo, come ne conseguirebbe che Ribium avesse diritto ad uno stemma prima che stemmi si usassero? Perché non chiediamo a Platone lo stemma della problematica sommersa Atlantide per dare un blasono a quel braccio di mare che la preme?

III. Da ultimo non negai che oggi Spilimbergo, diventato qual'è Comune vero e proprio, non possa farsi riconoscere uno stemma, ma negai e nego che questo sia quello del Coronelli, e peggio; quello del Torriano. Leggasi la Circolare alla Prefettura 31 luglio 1870 N. 7899 e da essa veggasi come non sia lecito ai Comuni ed alle Provincie usare di stemmi non giustificati da uso antico o da concessioni senza l'opera della Consulta Araldica e senza il pagamento di analoghe tasse; veggasi come sia fatto obbligo d'indicare al ministero i colori dello stemma prescelto coi motivi che indussero a preferire le pezze o le figure ond'è composto; osservarsi finalmente che in base a quella circolare ed alla legge sulle concessioni governative si potrebbe ricorrere all'autorità giudiziaria a far cangiare il decantato ma indispensabile stemma della Terra di Spilimbergo.

Così rimanendo illese le ragioni altre volte esposte, credo aver sconfitti gli avversari anche i loro stessi ripari.

F. C. Carreri.

Ancora sul cane idrofobo di Ieri.

Tricesimo, 7 luglio.

È un fatto che il conduttore della diligenza da Artegua ad Udine, signor Romagnoli Leonardo, veduto un cane da caccia col muso terra, la bava alla bocca, i denti serrati, gli occhi infossati, torvi e sanguigni, inseguire la vettura, abbia dato l'allarme ovunque passava, e di ciò ne sia data lode. È esagerato però che il fanciullo morsicato avesse delle ferite tali da fargli sgorgare in copia il sangue.

Ne sia prova che al detto fanciullo, giunto in Tricesimo, non fu trovata dal nostro Medico Comunale che una ferita — subito cauterizzata — portante l'impronta di quattro denti non oltrepassante la cute, ferita giudicata guaribile in pochi giorni.

Lode pure, o meglio premio — va dato ad un vecchio settuagenario di qui — bianco per antico pelo, certo Zampieri Luigi, stalliere, il quale veduto entrare l'arrabbiato animale nella bottega del fabbro, ferreo Sticotti, ad onta dei fuggi fuggi di quelli che si trovavano dentro, impavido, prese in men che non balena, una spranga di ferro ed assottò al furibondo animale un colpo tale che lo rese istantaneamente cadavere, scongiurando chi sa quanti sinistri accidenti.

D. M.

Done Momulo ed i suoi cento anni.

Codroipo, 6 luglio.

La donna fenomeno, figlia del secolo decemottavo, ha compiuto il grande miracolo!

Done Momulo, ai secoli Girolama Bernardis, che vide la luce l'anno prima della rivoluzione francese, compiva ieri il primo centenario di sua esistenza.

Un caso si raro, unico nei fasti Codroiposi, per quanto esso sia di natura intima e familiare, il paese uauante volle pubblicamente festeggiare.

Per i più giunse inatteso o fu di grande sorpresa; tanto è vero che ieri mattina, quando per volere di alcuni, i sacri bronzi rumorogavano a festa, la gente si riversava sulle vie, chiedendosi il perchè dell'improvvisato scampagno. Guardava in alto, temendo temporale, ma il cielo era limpido e sereno ed il bel sole d'Italia splendeva in tutta la sua azzurra magnificenza; girava lo sguardo intorno, se mai per disgrazia ci fosse qualche camino in combustione, ma nelle circostanti case non apparivano altro che teste di curiosi allo fi nestre.

Senonchè il mistero venne ad un tratto a tutti svelato.

Un garzone correa a tutte gambe di porta in porta dispensando gratuitamente un foglio volante, sul quale a caratteri bleu stava scritto quanto segue:

Codroipo, 5 luglio 1888.

1788 — UN SECOLO — 1888

Alleluja! Alleluja! È questo il grido di gioia che innalzano i credenti nel giorno di Pasqua, quando Gesù resuscita dal sepolcro ed ascende in Cielo. Noi ripetiamo oggi questo mistico grido a colei, che ad onta delle cento Pasque trascorse, persiste a restare su questa terra.

È un miracolo sublime anche questo, quanto l'altro!

La fortunata mortale, anzi diremo immortale che compie oggi cento anni di esistenza si chiama.

GIROLAMA BERNARDIS

nata a Segnacco nel giorno 5 luglio 1788

La vecchierella che con i suoi cento anni sfida la ruggine del tempo, è, per chi non lo sapesse, la nonna del nostro signor Sindaco.

Essa gode eccellente salute. Mangia e beve quanto un giovanotto.

Tranne la vista cui le fa difetto, tutti gli altri sensi sono in perfetto ordine, specie il senso del gusto. Difatti per i dolci essa ne va pazza.

Possa essa mangiarne per molti anni ancora. È questo il voto sincero che oggi esce spontaneo dal nostro cuore.

Alleluja! Alleluja!

Suonate a festa o sacri bronzi. Esultate o cittadini pel lieto avvenimento.

E noi, fragile e corrotta gioventù del secolo decimonono, stupiti di fronte a questo miracoloso monumento vivente, ci sentiamo di gridare:

Con cent'anni nel core La vita, un sogno per ma... NON SI MUORE.

I Codroipesi.

Questo inno in prosa, destò vivà animazione in paese. Il foglio passava di mano in mano, oggetto di mille commenti; per ultimo, quale segno manifesto di generale approvazione, e di rispetto verso colei che si voleva festeggiare, lo stampato veniva sfisso ai muri ed esposto alle vetrine di vari negozi od uffici. Intanto con eroica e spartana ostinazione i campanari continuavano il bombardamento.

Non potrei nemmeno approssimativamente indicare il numero delle persone che si recarono in casa dell'egregia famiglia Tessari a porgerle le loro congratulazioni. Certo è però che oltre quaranta accessero coloro che dalla famiglia stessa furono tratti, allo scopo di cinesimare con squisiti vini e cibarie il lieto avvenimento.

E tanti furono i fiaschi vuotati, che ad un dato momento, i fumi del grato liquore di Bacco saliti alle teste dei banchettanti, si convertirono in acquei vapori; il bel cielo d'Italia si oscurò, e per brevi istanti leggera e benefica pioggia cadde sulla frugale mensa.

Fra la numerosa brigata ragò sempre la più schietta e sincera allegra. E chi più la tenne viva e fu il bersaglio, dirò, di tutti i frizzi possibili ed immaginabili, fu l'etero giovanotto ottuagenario Bernardo Zanussi per intero, noto nel gran mondo commerciale, quale premiato fabbricatore di O. ggatti sacri!

Il nostro vecchio ed allegro Bernardo, sempre vegeto e robusto ci ha fia d'ora promesso che nella ricorrenza del suo centenario metterà anche lui a nostra disposizione un paio di botti del vino il più squisito della sua vigna.

Che il ciel conservi uomini si rari! Verso le 9 pom. vale a dire dopo 7 ore di seduta, l'allegria comitiva si sciolse. Fu ripreso lo scampagnamento, si lanciarono razzi, si accesero dei bengala, e la gente affollata in piazza gridava, gridava e gridava.

Così ebbe termine la fastosa giornata. Credo di rendermi interprete di tutti gli intervenuti al banchetto, nel ringraziare la famiglia Tessari per la cordiale

accoglienza ricevuta. E so soddisfatti siamo noi, non meno dove esserlo l'ospitale famiglia che nella presente circostanza ebbe dall'intero paese a riceverci manifesti segni di simpatia e di affetto.

Vartias

Passaggio di personaggi alti.

Tolmezzo, 5 luglio.

Ieri, proveniente dal Canale di Gorto, munito dei conforti della scienza, passava per Tolmezzo un sacerdote lungo lungo come la misericordia, che dicesi diretto per U.ine onde subire gli esami di maestro elementare di grado inferiore.

Per viste di economia credesi che prenderà alloggio nel Seminario.

So il sapere fosse proporzionato alla sua grandezza... Quanta scienza in quel Reverendo Sacerdote!

Io gli auguro il buon viaggio di andata. Zero.

Fallimenti.

Il bilancio del fallito Tam Antonio detto Boga, negoziante in pelami a Goriziccia, risultò così rettificato:

Attività: L. 4402 15 in merci, 800 in mobili, 4387 71 in crediti, 10.700 in stabili, totale L. 20.289 86

Passività: L. 24.430.

Il progetto di un concordato è ancora... allo stato di progetto. Però si ritiene facile l'accordo.

Un piccolo incendio

si sviluppò l'altra sera in comune di Povoletto in un cumulo di paglia e fieno nella casa colonica del marchese Benedetto Mangilli, affittata a Comello Giuseppe.

Il danno fu di L. 200 circa pel colono e di L. 50 pel marchese Benedetto.

IN TARCENTO.

Vasta e bellissima abitazione per villeggiatura su pittoresca collinetta prospiciente il torrente Torre.

Da essa si gode di un magnifico orizzonte; aria saluberrima; posizione centrale riguardo al Paese e insieme appartata da altri abitati.

Chi volesse affittarla per tempo più mi eno lungo, anche per anni, si indirizzi alla Direzione della Patria del Friuli.

Onorevolissimi Signori nostri clienti!

A vincere la micidiale e pur troppo dominante flaccidezza dei bachi, prepariamo di lunga mano con diligenti selezioni microscopiche un seme sanissimo per allevamenti speciali di riproduzione, e lo affidiamo, tenuto conto anche dell'aria salubre di quelle alpestri località, ad intelligenti ed esperti bachicultori del Canal del Ferro e della Carnia.

Fammo là, sopra luogo, ed abbiamo trovato quei bachi stupendamente assistiti e perfettamente sani.

Bacolini noi appassionati, perchè semai ad un tempo o bachicultori, non prepareremo per le egregie S.S. V.V. se non quel seme che accetteremmo per le nostre bigattiere, e, commissariati piuttosto che commercianti, stabiliremo condizioni che non temono concorrenza.

Il passato ed il presente sono arra dell'avvenire, il quale certo dovrà sempre migliorare.

Adorgrano, li 16 giugno 1888  
Jannis Giuseppe e Pascolini.

Complotto contro lo Czar.

Telegrafano da Zurigo che scoprirei un complotto ad Amburgo fatto allo scopo di rapire e imprigionare lo czar.

Gli anarchisti affermano che questa scerperta non è altro che una invenzione, come già il complotto contro Guglielmo, destinata a preparare l'opinione pubblica alle repressioni che seguiranno al colloquio degli imperatori.

Il Guletto poi afferma che il complotto contro Guglielmo non fu una invenzione. Due anarchisti, uno russo l'altro tedesco, si sarebbero infatti recati a Berlino a tale scopo. Le polizie di Londra, di Parigi e di New-York avvertirono quella di Berlino e così il tentativo fu sventato.

Gli insulti del Sultano.

La lettera del sultano dello Zanzibar al Re d'Italia è giunta ieri a Roma. Contiene insulti fatti di proposito.

Il Principe di Napoli a Londra. L'Esercito Italiano scrive: «Alcuni giornali, inesattamente informati, rimandano la partenza di S. A. R. il Principe di Napoli per l'Inghilterra al prossimo ottobre.

Confermiamo la notizia, già data in proposito, essere la partenza di S. A. R. per Londra, imminente.»

D'affittare

nel Suburbio Aquilese, casa Dorta, vasto granajo 150 m. quadrati adatto per collocare galetta, ed un magazzino.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Venerdi 7-6-88, ore 9a, ore 3p., ore 9p., gio. 6 ora 9. Rows include Barometro ridotto, Umidità relativa, Stato del cielo, Acqua cadente, Vento, Termom. centigrado, Temp. minima, and Minima estrema.

Telegramma Meteorologico

dell'Ufficio Centrale di Roma ricevuto alle ore 6 pom. del 7 luglio

Tempo probabile: Ancora venti generalmente freschi del 3.o quadrante, qualche pioggia e temporali a nord, temperatura in aumento.

Onorificenza meritata.

Il signor Lucca Pellegini, oriundo da Palmanova, capitano di lungo corso a riposo, che fu direttore della Navigazione a vapore sul Danubio, attuale Vice-Presidente dell'Associazione Italiana di Beneficenza in Trieste, e Cavaliere dell'Ordine del S.S. Maurizio e Lazzaro, fu testè nominato Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.

Al signor Pellegini, che in Trieste tanto si presta per i nostri concitadini, mandiamo le più vive congratulazioni.

Nuovi dottori.

Annunciamo con piacere essersi laureato a Padova, in filologia romana, il signor Idido Ludovisi, nostro concittadino. Egli sta per dare alle stampe la sua tesi, pubblicando anche un importante Cod. ecc. franco-veneto, esistente nel Seminario di Padova.

Le nostre congratulazioni vivissime porgiamo all'egregio sig. Pietro Dorta per l'esito degli esami testè subiti onorevolmente in Ginevra dal suo Tommaso, il quale laureossi in medicina e chirurgia.

A Padova s'è laureato in medicina Guglielmo Filafarro, trattando in forma affatto nuova e splendida una questione medica. Così un telegramma di Padova ieri pervenutoci.

Si è laureato in medicina, a Padova, oggi, anche il sig. Ettore Giorgini.

Pel campo di Pordenone.

Stamane, alle cinque, partirono pel campo di Pordenone i tre squadroni del terzo reggimento Savoia cavalleria ch'erano qui stanzati. Faranno tappa oggi e stanotte a Codroipo; dondò proseguiranno domani pel campo.

L-ggiamo nella Gazzetta di Treviso: È arrivato stamane una parte del reggimento cavalleria Piacenza colla musica in testa. Alle 8 1/2 la musica si fermò in Piazza dei Signori, suonando mentre gli squadroni sfilavano.

Il reggimento Roma passò stamane per la strada di circonvallazione estera, non fermandosi a far tappa in città.

Tutta questa cavalleria è diretta ai campi di Pordenone.

Una domanda di alcuni veterani poveri di Udine al Comitato regionale veneto.

Esaurita la confezione e consegna di quel numero di medaglie di difensore di Venezia fino ad ora richieste dai veterani delle varie Società militari e da quelli di Venezia, si avvisa che il tempo util per domandarla è fissato a tutto il mese di agosto p. v. Così si comunica la presidenza del Comitato regionale veneto.

Alcuni veterani di Udine, i quali, a dire la verità oltre all'età avanzata, si trovavano in condizioni di assoluta povertà, non potendo esborsare le lire 450, onde ottenera diploma e medaglia di difensori di Venezia, fecero domanda al Comitato regionale veneto, onde avere senza spesa alcuna il diploma.

Il Comitato rispose non poter concedere d. loma senza medaglia né questa senza quella, per cui sarà doloroso il vedere fregiarsi molti dei commilitoni di quella medaglia, mentre quelli che sono impotenti ad acquistarsi quella decorazione, abbenchè nei momenti della lotta partinente si sieno distinti per valore ed abnegazione, nei di di solennità patrie sulla povera giacchetta non porteranno quella gloriosa insegna.

Istituto Tecnico.

Ieri cominciarono presso il R Istituto Tecnico gli esami di licenza presiduti dal R. Commissario Comm. Luigi Rossi.

A questi esami assiste un membro della giunta di vigilanza e un membro della Deputazione Provinciale.

Sulla riforma della Legge comunale.

A proposito dell'articolo 2 e dell'articolo 9 del Progetto del Segretario ed impiegati comunali rimossi in posto dopo esser stati bigattamente licenziati, e dei Sacerdoti Sindaci, o degli assessori facenti funzioni da Sindaco.

Nel numero della Patria del 2 and, parlando delle garanzie da doversi accordare agli impiegati stati ingiustamente licenziati, i quali, riammessi in posto, sono nuovamente presi di mira in modo da esser loro stessi costretti a rinunciare al posto per vivere in pace, esternammo l'avviso che ai medesimi sia necessario accordare la facoltà tanto di rimaner in posto, quanto di abbandonarlo, con diritto però in quest'ultimo caso allo stipendio per tutto quel tempo che avrebbero dovuto durare legualmente in ufficio, se vuolsi togliere gli abusi che continuamente si avverano.

Nel numero del 5 andante poi, accennando alla impellente necessità di assolutamente impedire che un Sacerdote che abbia, anco in via provvisoria ed incompleta, la cura d'anime, o faccia le veci del parroco, appartenga al Consiglio comunale, alla Giunta, e che possa funzionare da Sindaco, ricordavamo a noi stessi come, cadeste persone, per le loro idee, per le aspirazioni che hanno, per indole nemiche alla vera libertà civile ed alle libere costituzioni, arrechino sempre gravi danni nelle amministrazioni e gittino sempre disordine per l'influenza che esercitano sugli animi.

A convalidare le nostre asserzioni, a mostrare che i nostri convincimenti in proposito non erano infondati, in ambedue quegli articoli ricordavamo il licenziamento arbitrario del Segretario di S. Leonardo, e come, essendosi con Decreto Reale annullato l'ingiusto provvedimento, egli non abbia potuto essere riammesso in posto che dopo parecchi mesi, e d'ufficio, per opera cioè di un R. Commissario, il quale dovette ricorrere ad intimare l'immissione in posto, senza di che si sarebbe valso dell'intervento dei R. Carabinieri.

A dar meglio ragione a noi, ecco un faterello edificante per ossequanza alle leggi, per rispetto alle superiori autorità, per castigatezza di condotta, per colmo di regolarità e costituzionalità.

A S. Leonardo, dopo 37 anni d'onorata servizio, per questioni di partito nel Novembre 1887, si licenziò il Segretario da un giorno all'altro.

Il provvedimento, sentito il Consiglio di Stato, venne in febbraio con Decreto Reale annullato, ingiungendo al Sindaco di dare esecuzione al R. Decreto.

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio, recisamente, ripetutamente, si rifiutano di dare esecuzione al Decreto del Sovrano, agli ordini prefettizi, e si ridono altamente e dell'autorità superiore, e del Consiglio di Stato, e del Decreto Sovrano, e del Segretario e non lo riamettono in posto.

Dal Febbraio al 14 Giugno scorso l'anarchia pretina regna sovrana a San Leonardo, ed in detto giorno recatosi colà un R. Commissario per installare il Segretario, invita il Sindaco o la Giunta a volerlo fare, ma e l'una e l'altro si rifiutano di nuovo, recisamente, in modo che il R. Funzionario è costretto ad intimare con tutta energia che se il Segretario non sarà riammesso in posto colle buone, egli lo insedierà per forza collo intervento dei R. Carabinieri, a che quella degna Rappresentanza dovette piegarsi.

Passati appena 20 giorni, nei quali la Giunta non volle mai radunarsi per deliberare oggetti resi obbligatori dalla legge, e nei quali, giorni il R. Sindaco, dopo aver voluto mandare un atto d'ufficio diversi, ecco un parto sublime della sua ridicolaggine.

La Giunta si raduna in Consiglio segreto, e commossa, impensierita dei gravi pericoli che minacciano il paese; conscia dell'obbligo che ha di proteggere la sicurezza ad ogni costo, prende l'urgenza una deliberazione che non è di sua competenza, e per colmo di zelo e di precauzione, la dichiara immediatamente esecutiva a mente dell'art. 135 della Legge, il quale così dispone:

« Saranno immediatamente esecutorie le deliberazioni d'urgenza, nel caso in cui siavi evidente pericolo nell'indugio, dichiarato alla maggioranza di due terzi dei votanti »

Questo laborioso parto di una mostruosa deliberazione diede per effetto la seguente lettera stesa dallo stesso R. Sindaco Sacerdote Cernotta:

« Municipio di S. Leonardo — N. 488 — San Leonardo li 5 Luglio 1888. Ottemperando alla deliberazione di ieri e di questa Giunta, presa nei sensi degli articoli 94 (1) e 135 (2) della legge comunale e provinciale fa invito (3) »

Questo laborioso parto di una mostruosa deliberazione diede per effetto la seguente lettera stesa dallo stesso R. Sindaco Sacerdote Cernotta:

« Municipio di S. Leonardo — N. 488 — San Leonardo li 5 Luglio 1888. Ottemperando alla deliberazione di ieri e di questa Giunta, presa nei sensi degli articoli 94 (1) e 135 (2) della legge comunale e provinciale fa invito (3) »

Questo laborioso parto di una mostruosa deliberazione diede per effetto la seguente lettera stesa dallo stesso R. Sindaco Sacerdote Cernotta:

« Municipio di S. Leonardo — N. 488 — San Leonardo li 5 Luglio 1888. Ottemperando alla deliberazione di ieri e di questa Giunta, presa nei sensi degli articoli 94 (1) e 135 (2) della legge comunale e provinciale fa invito (3) »

Questo laborioso parto di una mostruosa deliberazione diede per effetto la seguente lettera stesa dallo stesso R. Sindaco Sacerdote Cernotta:

ad Immo... Comune... sempre d... Lucari... l'intimaz... rifiora a

Al... Questo... non stessi... Un... co... zienza i p... di servizio... che si rib... riori; che... che si rifu... agisce sem... tutto; che... l'ordine pu... un sacerdo... degli Asses... zioni, come... ancora ca... non merita... dovrebbe f... tempo?

Domani... seguente o... 1. Resoc... 2. Resoc... trimestre... 3. Propos... cura bagn... 4. Dama... sidio;... 5. Convo... 6. Commu... 7. Soci n...

furono arre... s'aggiarono... Pelino Orso... Castellanovo... da Udine... lino da Cas...

Suppliamo... all'autorità... tutto di qu... rano scand... sempre ora...

dei pezzi di... tudina eseg... ore 7 1/2 p... cipale:...

Marcia a Le... Sinfonia «F... Valzer a Fio... Coro a Asses... Centone «C... Po'ka «I Tr...

Pesc... Il signor... brida del c... in Via Gorg... corrente dell... Sono lo p... st'anno a p... Le peschie... zione perma...

Co... della Cam... sul progetto... Onorevol...

Il disegno di... viene accorda... gli attuali sei... E infatti ragion... di confer... dell'ammissione...

Per questo art... che non è esse... ridimato a m... di lire 755.250.000... Noi siamo d'ave... circoscrizione... il credito del bigli... l'una diegno il qu... dell'oro.

Non occorre r... il fatto che la cir... l'istito prescri... stato, il quale ven... rapporti, ormai esig... to che in bigli... E infatti il bigli... obbligazione o pro... della fiducia a cui... della somma...

Autorevole adun... che non è esse... recato il bigli... dell'oro, rende... condizioni del nost... l'opera di Commes... della moneta metal... contro per diman... rances, non già p... Saggiamente qu... Saggiamente qu... abilito dalla legga... ormai, appare suff... esse.

Per bisogni urgen... provvede l'artico... della circolazione fid... to, lo sviluppo de... l'art. 5 di dispo... prete in esame il... poco per farsi, occo... ranno necessari... Se però facessimo... possiamo egual...

(1) Questo articolo accenna all'urgenza. Vi ora? Ma!...

(2) Evidente pericolo nello indugio, dice l'articolo. — E questo pericolo esisteva? — Forse sì, ma non pericolo « danno dell'interesse comune, il pericolo che dalla rabbia soffocassero quegli e... greggi amministratori che dovevano subire la ri... ammissione in posto del Segretario Fiduti...

(3) A chi fa invito? forse all'Esig. che vien dopo? —



ad immediatamente desistere da ogni atto relativo al Segretariato di questo Comune, e di non più ingerirsi in tale ufficio, dal quale egli resta per sempre disdetto. (111)

« Al Sig. Faidutti Pietro fu Gio. » Questo consueco, ci fanno rivolgere a noi stessi la seguente domanda: « Un consiglio che illegalmente ha concesso i propri impiegati dopo 37 anni di servizio per sola veduta di partito; che si ribella contro le autorità superiori; che si rifiuta di darvi esecuzione, che agisce sempre incostituzionalmente in tutto; che è fonte di disordini amministrativi interni; che compromette l'ordine pubblico; che ha a suo capo un sacerdote come il di Sindaco, e degli Assessori che prendono deliberazioni, come quella sopra accennata, può ancora costituzionalmente esistere, o non lo dovrebbe forse essere stato da molto tempo? »

Prof. G. D. ROSI Presidente dell'Associazione Friulana fra gli Impiegati. Società operaia. Domani si raduna il Consiglio col seguente ordine del giorno: 1. Resoconto di Giugno; 2. Resoconto generale del secondo trimestre; 3. Proposta del comitato sanitario per cura bagni; 4. Domanda di una vedova per sussidio; 5. Convocazione dell'assemblea; 6. Comunicazioni della Direzione; 7. Soci nuovi.

Tre donne. furono arrestate ieri notte, di quelle che s'aggirano nei pressi della Stazione. Sono Pelino Orsola di Battista d'anni 30 da Castelnuovo; Cremenese Eugenia d'anni 40 da Udine; Cuscior Lucia fu Valentino da Castions di Stradatta.

Sappiamo che fu presentata domanda all'autorità per il ricovero in qualche istituto di quelle ragazzine, che s'aggirano scandalosamente per la casa. Sarà sempre ora!

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà domani, 8 corr. alle ore 7 1/2 pom., sotto la Loggia Municipale: Marcia « Letizia »; Sinfonia « Franco Cacciatore »; Valzer « Focchi di Neve »; Coro « Assedio di Leida »; Cantone « Ebreo »; Polka « I Trombettieri ».

Pesche primaticce. Il signor Francesco Cecchini nella brida del conte Girolamo Di Codroipo, in Via Gorgi ha raccolto fino ad 6 corrente delle bellissime pesche.

Comunicazioni della Camera di Commercio. RELAZIONE sul progetto di riordinamento degli Istituti d'emissione.

Onorevoli Collegati. Il disegno di legge del quale ci avete commesso l'incarico di essere autorizzati nelle condizioni di cui si parla nell'articolo 5, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Camera di Commercio di Udine.

Non occorre richiamare alla vostra attenzione il fatto che la circolazione cartacea attuale eccede il limite prescritto dalla legge vigente e che l'ordine, il quale vende all'Italia più di quanto ne esporti, ormai esige d'essere pagato in oro piuttosto che in biglietti.

È infatti il biglietto rappresenta una semplice obbligazione o promessa di moneta effettiva; così che la Banca a cui ha diritto sta in ragione di diritto della somma di moneta che deve garantirlo.

Non occorre richiamare alla vostra attenzione il fatto che la circolazione cartacea attuale eccede il limite prescritto dalla legge vigente e che l'ordine, il quale vende all'Italia più di quanto ne esporti, ormai esige d'essere pagato in oro piuttosto che in biglietti.

È infatti il biglietto rappresenta una semplice obbligazione o promessa di moneta effettiva; così che la Banca a cui ha diritto sta in ragione di diritto della somma di moneta che deve garantirlo.

Non occorre richiamare alla vostra attenzione il fatto che la circolazione cartacea attuale eccede il limite prescritto dalla legge vigente e che l'ordine, il quale vende all'Italia più di quanto ne esporti, ormai esige d'essere pagato in oro piuttosto che in biglietti.

È infatti il biglietto rappresenta una semplice obbligazione o promessa di moneta effettiva; così che la Banca a cui ha diritto sta in ragione di diritto della somma di moneta che deve garantirlo.

Non occorre richiamare alla vostra attenzione il fatto che la circolazione cartacea attuale eccede il limite prescritto dalla legge vigente e che l'ordine, il quale vende all'Italia più di quanto ne esporti, ormai esige d'essere pagato in oro piuttosto che in biglietti.

È infatti il biglietto rappresenta una semplice obbligazione o promessa di moneta effettiva; così che la Banca a cui ha diritto sta in ragione di diritto della somma di moneta che deve garantirlo.

Non occorre richiamare alla vostra attenzione il fatto che la circolazione cartacea attuale eccede il limite prescritto dalla legge vigente e che l'ordine, il quale vende all'Italia più di quanto ne esporti, ormai esige d'essere pagato in oro piuttosto che in biglietti.

È infatti il biglietto rappresenta una semplice obbligazione o promessa di moneta effettiva; così che la Banca a cui ha diritto sta in ragione di diritto della somma di moneta che deve garantirlo.

Non occorre richiamare alla vostra attenzione il fatto che la circolazione cartacea attuale eccede il limite prescritto dalla legge vigente e che l'ordine, il quale vende all'Italia più di quanto ne esporti, ormai esige d'essere pagato in oro piuttosto che in biglietti.

È infatti il biglietto rappresenta una semplice obbligazione o promessa di moneta effettiva; così che la Banca a cui ha diritto sta in ragione di diritto della somma di moneta che deve garantirlo.

Non occorre richiamare alla vostra attenzione il fatto che la circolazione cartacea attuale eccede il limite prescritto dalla legge vigente e che l'ordine, il quale vende all'Italia più di quanto ne esporti, ormai esige d'essere pagato in oro piuttosto che in biglietti.

articolli 29 e 30 per i quali lo stato, usufruendo per bisogni suoi speciali, di una parte non piccola della emissione degli Istituti, viene con ciò a sottrarla dalla circolazione, a privarla, conseguentemente, dalle funzioni commerciali che lo sono proprie.

Polché alla emissione fiduciaria si vuole, e giustamente, porre un limite, ci sembra altrettanto giusto che quella emissione debba nella sua totalità concorrere alla circolazione.

È quindi tanto la somma che per l'art. 29 lo Stato si riserva di domandare in anticipazione agli Istituti contro deposito di buoni del Tesoro, quanto l'altra anticipazione di lire 83,183,182,24 di cui l'art. 30, dovrebbero, a nostro parere, calcolarsi, ad aumento della emissione di lire 755,255,060 fermo sempre l'obbligo della riserva di un terzo in moneta metallica anche per l'ammontare degli importi forniti e da fornirsi allo Stato. In tal modo la circolazione fiduciaria effettiva raggiungerebbe il limite assegnato dall'art. 5 del disegno di legge.

Una importante disposizione è pur quella dell'art. 17 polché per essa verrebbe abolito il corso legale dei biglietti.

Noi lodiamo s'enza riserva l'intendimento di rendere facoltativa per i privati l'accettazione dei biglietti, ma non possiamo tuttavia disconoscere che se si attuasse quella misura contemporaneamente al ritiro dei biglietti eccedenti il limite legale e mentre il nostro commercio sta ancora attraversando una fase penosa, si andrebbe incontro al pericolo di gravi perturbazioni economiche.

Sarebbe quindi cauto, ci sembra, di rimettere l'abolizione del corso legale a quando si saranno esauriti gli effetti del nuovo ordinamento degli Istituti d'emissione.

Riconotta l'emissione entro il limite di lire 7,525,000 e circoscritta, da parte dello Stato, di così rigorosa cautele, non sarà certamente una proroga al corso legale, quella che potrà scemare al biglietto la pubblica fiducia.

In ogni modo non crediamo sia da accettarsi ciò che dispone l'ultimo capoverso di questo stesso articolo.

Sarebbe infatti troppo grave e forse irrimediabile lo scredito che verrebbe all'Istituto quando il Governo si rifiutasse di ritirare i biglietti. D'altronde l'articolo 29 costituisce una sufficiente garanzia contro le eventuali infrazioni della legge.

Il Governo dovrebbe quindi, a nostro avviso, accettare sempre e nelle proprie casse i biglietti degli Istituti d'emissione.

Ci resta da fare qualche osservazione di alcune disposizioni d'ordine secondario.

Il termine di quattro mesi stabilito dall'art. 4 per il ritiro della emissione straordinaria, la quale può essere autorizzata per urgenti necessità, ci sembra troppo ristretto, così che non sempre il provvedimento si può a priori e in via assoluta ritenere che entro quel periodo di tempo debbano essere cessate le cause che avranno autorizzata una straordinaria emissione di biglietti?

Non appare poi equo né forse cauto il disposto dell'art. 7, il quale accorda ai soli Istituti minori la facoltà di emettere biglietti di lire 25. Non equo, perché costituirebbe un privilegio non giustificato da meriti speciali di quegli Istituti. E non cauto, perché se il credito di un Istituto minore fosse eventualmente scosso, (ed è noto come siano facili gli allarmi del pubblico in materia di credito) i biglietti rifiutati, quando fosse abolito il corso legale, sarebbero quegli di piccolo taglio i quali principalmente servono alle trattazioni della parte del pubblico più numerosa e più facilmente impressionabile.

Proponiamo quindi che l'art. 7 venga informato ad una perfetta eguaglianza fra i sei Istituti.

Mentre lodiamo la prima parte dell'art. 11 ci sembra che il capoverso dell'articolo stesso non risponda agli interessi del commercio, il quale finora usò liberamente e con profitto dei vaglia cambiari emessi dalle Banche.

Non si rievoca però il disegno di legge stabilisce che i vaglia cambiari, i pagherò, fedi di credito, pagabili a vista in tutte le filiali di ciascun Istituto non possono essere emessi per somma inferiore alle lire 1000, mentre quelli pagabili sopra una determinata filiale si possono emettere anche per somme minori.

Se lo Stato, con questa restrizione, vuole che, per i vaglia minori, il pubblico si serva degli uffici postali, crediamo che gli interessi del commercio si potrebbero conciliare con quelli dello Stato prescrivendo che gli Istituti non possano emettere pagherò, vaglia cambiari, ecc. inferiori alle lire cento, ma che tutti indistintamente siano pagabili a vista in tutte le filiali di ciascuna Istituto.

Le tasse che gli Istituti dovranno pagare allo Stato a sensi dell'art. 14 ci sembrano troppo gravose.

Noi proponiamo che l'importo di ciascuna delle anzidette tasse sia ridotto alla metà; in via autorizzata opineremo che tanto per l'emissione ordinaria quanto per quella straordinaria dovesse essere stabilita una tassa pari all'uno per cento.

Sarebbe forse desiderabile che la sospensione e la ripresa del cambio per parte di qualche Istituto; fosse portata a cognizione del pubblico in modo più rapido di quello prescritto dall'art. 19.

Proponiamo pure, per comodità del pubblico, che i biglietti di tutti gli Istituti abbiano, per ogni taglio, lo stesso colore e le stesse dimensioni.

È poi superfluo raccomandare che la esecuzione della nuova legge, e specialmente il ritiro della emissione eccedente il limite legale, avvengano gradatamente, in modo da evitare un possibile turbamento dell'economia nazionale.

Udine, giugno 1888. LA COMMISSIONE: A. Masciadri, C. Kochler, Elio Morgurgo, G. Valentini, segretario.

Sig. Pietro Fonda, Le vostre «Pillote dei Frati» mi corrisposero sempre egregiamente nelle affezioni d'indole emorroidaria.

Dr. Lugnani Medico oculista. MEMORIALE DEI PRIVATI. Municipi di Buttrio e Pradamano. Avviso di concorso.

A tutto luglio corrente è aperto il concorso al posto di medico chirurgo per i consorziati comuni di Buttrio e Pradamano.

Lo stipendio è di L. 3000, più cent. cinquanta per ogni persona vaccinata. Il medico avrà l'obbligo della cura gratuita per tutti i comunisti e dovrà risiedere in Buttrio.

I concorrenti presenteranno le loro istanze alla segreteria del comune di Buttrio, ove è ostensibile il capitato relativo; ma la nomina è di spettanza dei consigli comunali di Buttrio e Pradamano.

L'eleto entrerà in carica al più presto possibile e non più tardi di un mese dalla partecipazione di nomina. Buttrio, il 5 luglio 1888.

Il Sindaco di Buttrio Il Sindaco di Pradamano Tomasoni. L. Otello.

Ospedale Civile e Pii Luoghi annessi di Udine. Nel giorno 14 luglio p. v. alle ore 10 ant. si terrà presso quest'Ufficio Amministrativo, un pubblico aperimento d'asta col metodo della candela vergine per l'appalto della fornitura dei tessuti occorrenti a questi Pii Luoghi, sul dato regolatore di L. 2855.30 per Lotto I, e di L. 2806.10 per Lotto II, giusta Avviso odierno N. 2205.

L'aggiudicazione definitiva si farà seduta stante a favore del miglior offerente. Ogni aspirante dovrà effettuare il deposito di L. 300 per cadaun lotto.

I campioni delle merci da fornirsi sono ostensibili presso questa Segreteria, ove pure si possono esaminare le altre condizioni relativamente a quest'appalto.

Udine, 27 giugno 1888. Il Presidente A. di Prampero. Il Segretario P. Ferrario.

Gazzettino commerciale. (Rivista settimanale). Burro. Udine, 7 luglio.

Ecco come si quotarono i chilogrammi 700 venduti nella passata settimana, al chilogramma, compreso il dazio d'entrata in città: K.g 100 Lattario da L. 2.— a 2.15 » Carnia » — » — » 300 Tarcento » 1.80 » 1.85 » 300 Slavo » 1.70 » 1.75

Mercato del Pollame. Polli (al paio) da L. 1.10 a 1.80 Galline » da » 3.50 » 4.20 Oche » da » 5.50 » 6.— Anitre » da » 0.— » 0.—

NOTIZIE TELEGRAFICHE. Un capo abissino messo in fuga. Massana, 6. Saputo che Schiarab Arcis, capo abissino, sta eseguendo una razzia verso Gumod, Baldissera ordinò ieri al distaccamento di basci bouzuk di Santi col capitano Della Corte d'uscire per ricuperare la preda. I basci bouzuk raggiunsero gli abissini presso Mahatal e li costrinsero alla fuga; ricondussero a Saati tutto il bestiame rubato, 4000 capi circa, che restituiranno ai proprietari.

I. MONTICCO, gerente responsabile. Stabilimento Bacologico MARSURE-FRIULI ANNO IX — RECAPITO IN UDINE presso Giuseppe Manzini via Cussignacco N. 2 il piano.

Produzione seme bachi a bozzolo bianco — verde — giallo e relativi incroci. Il campione bozzoli di riproduzione, ottenuto da allevamenti propri, è esposto nella vetrina della libreria del signor Marco Bardusco sito in Mercatovecchio — Udine.

Chi desidera vedere il monte dei bozzoli bucati, può a tutto agosto a. c., recarsi allo stabilimento Marsure Antivari.

In tale circostanza il cliente nostro potrà vedere tutto il materiale, le persone impiegate ed il numero dei microscopi adoperati nella selezione.

Il nostro stabilimento fece sempre concorrenza nei prezzi a tutte le altre case extra provinciali.

Riguardo alle qualità parla il campione suddetto, parla il monte di bucati; ed è fuor di dubbio, che i semai friulani, senza far chiasso, confezionano come lo ha dimostrato una non breve esperienza, quanto di meglio sanno offerirci altri confezionatori di seme che godono di un meritato credito.

Udine, 6 luglio 1888. Il comproprietario G. B. MADRASSI Via Gemona, numero 34

La Reale ed antica Farmacia F. PITTIANI IN FAGAGNA Prov. di (dina)

è d'affittarsi col 1° Ottobre p. v. a condizioni convenientissime. — Il Comune di Fagagna fa oltre 4 mila abitanti. — I limitrofi Comuni di San Vito, Moruzzo, Rive d'Arcano, non hanno farmacia — I mercati mensili di Fagagna sono frequentatissimi. Avvi speciale lasciato per somminisrazioni di medicinali ai poveri. Dista chilom 15 dalla città, e la farmacia è situata sulla strada provinciale Udine-San Daniele.

Al Conduttore viene concesso lo smercio del Brevettato e premio Amaro Poli. Amaro F. Pittiani (tanto usato nelle indisposizioni dello stomaco) a condizioni di speciale favore.

Rivolgere, entro il p. v. Agosto, offerte alla Signora Maria Asti ved. Pittiani, o Prof. Dott. A. Pittiani e Fratello — Fagagna.

Urbani e Martinuzzi UDINE, Piazza S. Giacomo, UDINE

Grande assortimento con disegni ultima novità in stoffe Uomo, a prezzi di massima convenienza. Annoni tutti comuni esenti per vestiti su misura.

Colli, Poni, canicie bianche, e colorate, con inarrivabile, uso timento cravatto uomo d'ogni forma e disegno. Alle Signore raccomandiamo in special modo il tag lo del vestito percol con e legante figurino a L. 10.00 nonché le forniture in seta ultima novità della stagione, tenendo anche dei Volants seri oroma e bianchi, vero Chantilly in seta. Trasparenti bianchi e colorati di cotone, Garze, Rasi Sarah neri e colorati, Peluches. V-luti colorati, Water, Mant-line, Itopoda, P. l'ioncni, forme nuovissime. Lunerie nere, colorate, quadrigliate. Bege m'ati. Jute, Damasci, Croton, Mobili.

Ogni acquirente troverà la massima convenienza nei prezzi essendo la provvista avvenuta prima dell'aumento dei dazi.

LA DITTA MADDALENA COCCOLO DI UDINE VENDE ANCHE QUEST'ANNO IL Zolfo romagna doppio raffinato e di accuratissima molitura a mille prezzo da convenirsi.

Il favore che incontrò già da lunghi anni presso i più esperti agricoltori il ZOLFO PURO posto in vendita dalla Ditta suddetta, ripromette anche per questa campagna soddisfacente ricorrenza.

Estrazione 8 Luglio della LOTTERIA NAZIONALE Telegrafica i primi 5 premi di LIRE

100.000 60.000 - 40.000 15.000 - 15.000

sono rappresentati da una colossale montagna d'oro massiccio del peso di chilogrammi 72.750

stanteche il primo premio di franchi 100.000 è rappresentato da un pezzo d'oro del peso di chilogrammi 31.730

il secondo premio di franchi 60.000 è rappresentato da un pezzo d'oro di chil, 19.030

il terzo premio di Lire 40.000 da un pezzo d'oro di chilogrammi 12.690

il quarto e quinto premio da un pezzo d'oro ciascuno di chilogrammi 4.650

I quali cogli altri 14.426 premi da Fr. 1000 500 250 ecc., formano il complessivo importo di mezzo milione

pagabili a richiesta dei vincitori a pronti contanti in denaro sonante senza alcuna riduzione. L'estrazione avrà luogo l'8 luglio ma la vendita potrà essere chiusa diversi giorni prima.

Un premio garantito ogni 100 numeri

il premio non potrà essere minore di Lire 25 in contanti per i compratori di 100 numeri che vengono contenuti in una cedola d'oro Ogni numero Lire UNA.

Ad ogni richiesta oltre cent. 50 per la spesa d'indotto — La lotteria si compone di un milione e mezzo di numeri che comprendono soltanto 638.000 biglietti senza serie.

I biglietti si vendono presso la Banca F. H. CROCE F. VARIO, Genova, Piazza S. Giorgio, 32 p. p. incaricati dell'emissione. I biglietti si vendono in UDINE presso il cambiavaluta Romano & Baldini, P. V. E.

Vino di S. Emilion (BORDEAUX) AL FERRO

Preparato da FRANCESCO MINISINI UDINE. Questo vino può ammorarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituyente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchioglia contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

Un piacevolissimo regalo a tutti i bambini Grande magazzino di CHINCAGLIERIE, GIOUWERIE GIOUOCATOLI PROFUMERIE, MERCERIE-MODE ALLE QUATTRO STAGIONI Mercatovecchio N. 57

AUGUSTO VERZA UDINE. STAGIONE ESTIVA ricchissimo assortimento Ventagli — Ombrellini — Paracqua — Bastoni Articoli da viaggio.

Camiele da uomo di finissimo orolo: colorato a variatissimi disegni — colori garantiti — Camiele bianche e mutande da uomo di varie qualità.

Camiele da notte — corpetti e mutande di lana, seta e cotone. Straordinario assortimento cravatte

— Busti da donna e da bambina in varie forme e stoffe — Fazzoletti batist. fantasia di puro lino o bordo trarato. Fazzoletti di puro lino e cotone con bordo tessuto e stampato a colori, disegni fantasia, orlati, con e senza iniziale.

Vestiti da bambini Costumi da bagno per uomo e bambini Guanti, calze, mezza calze d'ogni qualità Nistri fantasia ultima novità, piume, fiori, passamanerie nere e colorate, pizzi e tullì ricamati in tutti i colori.

DEPOSITO TENDE TRASPARENTI. Un piacevolissimo regalo a tutti i bambini

I sofferenti malattie di stomaco perchè costretti alla vita sedentaria, le digestioni stentate, la pesantezza, bruciori e gonfiori di stomaco, flatulenze patride, dolori vaghi d'intestini, mancanza di forze per abbattimento generale, prostrazione, melanconia, tristezza, insonnia, vomito, erumpi, guariscono con prodigiosa sollecitudine sotto l'uso delle PILLOLE PEPINIA Melleoreo composte dal dott. BU-FALINI, preparate nello Stabilimento della Società Farmaceutica di M. A. P. A. di Milano.

Vendesi in tutte le Farmacie a L. 2.50 al Flc. in UDINE Farmacia Comelli. In PORDENONE, Farmacia Roviglio. Guardarsi dalle imitazioni.

Avviso interessante Sono da affittarsi in Palmanova nel prossimo novembre i locali del grande caffè in Piazza Vittorio Emanuele di proprietà Caffo, ora esercitato da Domenico Moro.

Per trattative rivolgersi alla proprietaria in Palmanova signora Felicità Caffo-Cavallieri, ed in Udine allo studio degli avv. D'Agostini e Bertacoli.

RACCOMANDASI L'Herisontylon Zulin. Nuovissima rimedio infallibile per la tosse garrigione dei Calli al piedi — L. 1 al flc. L'Herisire di Camomilla allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed intestini, dolori di testa, insonnie, difficoltà di digestione, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'Herisire di Camomilla — L. 1 al flc. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso. Contro la stitichezza. — Adottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA et INTROZZI di G. INTROZZI. MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso la Ditta farmaceutica: Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasoli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore — In Gemona presso il farmacista Luigi Bittiani e presso le principali Farmacie e Drogherie.

NOTIZIE DI BORSE (Vedi in quarta pag.)



LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C. PARIGI, 9, Rue de Valenciennes - MILANO Via della Sala 16. - ROMA, Via di Pietra 90-91 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. R. Imbriani, 28.

LE INSERZIONI

G. FERROCCI UDINE Grande Deposito Orologi d'oro e d'argento Pendole, Candelabri, Sveglie Orologi da muro Catene d'oro e d'argento bijouterie, Pietre preziose Posate e Vasellami d'argento Decorazioni per ordini equestri SI ASSUMONO COMMISSIONI per lavori e riparazioni in orologi ed oreficerie.

EAU DE LYS Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

NOTIZIE DI BORSA BORSE ITALIANE BORSE ESTERE VENEGIA, 8 Rendita 4.1.90 a 95.28 MILANO, 8 Rend. Ital. da 97.62 a 57. Cambi Londra da 25.10 a 14. Cambi Franco da 100.18 a 15. Cambi Berlino da 122.40 a 124.10 FIRENZE, 8 Rend. Italiana 97.72. Cambi Londra da 25.10 a 14. Cambi Franco da 100.17 a 15. Cambi Berlino da 122.40 a 124.10 GENOVA, 8 M. debolo Rendita Italiana 97.27. Az. Banca Naz. 21.45 Az. Mobiliario 96.4. Az. For. Mer. 79.5. Az. For. Mod. 135.50. ROMA, 8 Rendita Italiana 97.52. Az. Banca Generale 672.75 PARTICOLARI Parigi, 7. Chiusa R. Ital. 97.20. Vienna, 7. Rendita Anst. carta 31.25 Id. aust. ara 32.60. Id. aust. ara 12.75 Londra 1:5.05. Napoli 9.91 Milano, 7. Rend. Ital. 97.62 Napoli 97.50, Napoleoni 20. Marche 124. BERLINO, 9. Mobilifero Austriaco 91.90 Lombardo 147.30 Rendite Italiano 97.93 TRIESTE, 6. Sempre facche le carte causa i continui e forti rialzi. I cambi alquanto più sostenuti e ricercati. VIENNA, 6. Azioni Credit 352.70. Bilgotti 1800 139.25. Detti 1801 188.10. Rendita austriaca carta 31.17. Ferrate dello Stato 231.50 Delle Settepartiti 9.91. Lotti Napoletani 9.91. Azioni Credit Turchi 300.75. Lloyd austriaco 445. Banca s. g. austriaca 108.75. Lomb. 93.75. Union Bank 204.75. Landbank 219.00. Prestito comunale viennese 139.52. Rendita austriaca in oro 112. C. Detti un-

CARBOLINEUM PRESSER Fabbrica Nazionale - Milano sesto in contrabbastamento il miglior olio vegetale per conservare il legname dalle intemperie, unico mezzo riconosciuto contro le mure nel legno il verato o contro l'umidità delle pareti e dei tetti, antispessibile per la conservazione delle corde, tele, ecc. Si ottengono innumerevoli esemplari. Altra fabbrica Carbolinum Presser in Gies-Algeheim (Germania) in Praga. In Austria, Produzione annua di 700,000 Kili. - Rappresentante Generale per l'Italia e l'Oriente RICCARDO GLESS - Milano, Via Principe Amedeo 3.

PRESSO LA DITTA CORRADINI & DORTA DI UDINE trovarsi vendibile Zolfo Romagna DOPPIO raffinato di accuratissima molitura a mite prezzo da convenirsi.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ 20 ANNI DI SUCCESSO 32 RICOMPENSE DI CUI 2 DIPLOMI D'ONORE 4 MEDAGLIE D'ORO CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITA mediche ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita la elatare digestione facile e completa. Vien usata anche vantaggiosamente negli adulti come alimento per gli stomaci deboliti. Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLÉ VEVEY (svizzese). Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell'Estero. LA VELOUTINE Polvere di Riso speciale preparata al BISMUTO, da CH. FAY, Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9 PARIGI. Vendet presso A. MANZONI & C., Milano, Via della Sala, 16, Roma via di Pietra, 91, Napoli palazzo del Municipio, in Udine nella farmacia Comelli, D. Gi. Olani e Minisini.

L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO Publica e manda gratis saggi dei seguenti: La Stagione che esce a Milano il 4.0 e in 16 d'ogni mese. La Saison che esce a Parigi contemporanea mente alla Stagione. I due più splendidi e più economici Giornali di Moda per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 - grande L. 16 all'anno Franco nel Regno. L'Italia Giovane Periodico mensile illustrato per giovanetti o giovanetta dagli 8 ai 16 anni. Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno). L'Art. et l'Industre Periodico mensile con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali. Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno). Il Sarto elegante Rivista mensile con grandi tavole colorate per sarti. Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno). Per numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio periodici Hoepli Milano. 37 - Corso Vittorio Emanuele - 37 o presso l'Amministrazione del Giornale La Patria del Friuli, Via Gorghi, 10.

ANTIMICROBO Sono invitati tutti i pollicioni tori ad usare di questo prezioso rimedio per prevenire il colera dei polli. Unico deposito alla drogheria Francesco Minisini Udine.

La Tipografia della "Patria del Friuli", eseguisce lavori a prezzi miti.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA Società riunita FLORIO & RUBATTINO Capitale Statutario 100,000,000 - Emesso e versato 55,000,000 COMPARTIMENTO DI GENOVA Piazza Aquilarda, rimpetto alla Stazione Principe Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico Partenze nei Mesi di LUGLIO e AGOSTO 1888 per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES Vapore postale Marco Minghetti partirà 1 Luglio 1888 » » Perseo » 15 » » » » Roma » 17 » » » » Sirio » 1 Agosto » » » » Orione » 15 » » per RIO JANEIRO e SANTOS Vapore postale Roma partirà il 17 Luglio 1888 » » X » 17 Agosto » per VALPARAISO e CALLAO ed altri scali del Pacifico partenza diretta ogni due mesi Vapore Postale Giava partirà l'8 Agosto 1888 Dirigersi per Mercè e Passeggeri all'UFFICIO DELLA SOCIETA' in UDINE Via Aquilarda num. 94

PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estirpazione DEI CALLI AI PIEDI con CRETINI preparati nella Farmacia BIANCHI in Milano L. 1.50 scat. gr. - L. 1 scat. più con istruzione. Vendita al Pubblico più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI & C. via della Sala, 16, in Roma, stessa Cos. via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio - si ricevono in Udine nella farmacia Comelli. In Udine presso Comelli, Comessatti, Filipuzzi Boserò, De Vincenti Foscari.

ANTICOLERICO FERRO-CHINA-BISLERI Milano - FELICE BISLERI - Milano Tonic ricostituente del Sangue. Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo. Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto. Attestato medico. COMUNE DI MILANO SERVIZIO SANITARIO Milano, 14 agosto 1887. Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA-BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infusioni miasmatiche ecc., ecc. Riforma mirabilmente le fibre stenuate da lunghe malattie e egualenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, potei sul mio organismo studiare l'efficacia per grave dispesia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz. GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO Medico Municipale. Si vende in Udine, nelle farmacie Boserò Augusto: Giacomo Comessatti; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami-Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio. Prezzo Bottiglia grande L. 5; mezza-Bottiglia L. 2.75.

Non più Latte versato nel fuoco SERVENDOSI del bollitore universale - André con brevetto d'invenzione - Necessario in ogni casa. Io sottopongo all'esperienza delle persone più intelligenti e scienziate l'abilità e regolare funzionamento del mio BOLLITORE UNIVERSALE che fa passare tutto il Latte sotto l'azione diretta del fuoco per un purificatore obbligatorio automaticamente a discendere ad un tempo sul fondo della Caseruola per entrar dentro il BOLLITORE ed attraversarlo per aspirazione nella stessa. Ciò che fa il merito della mia invenzione si è la sua grande semplicità, poiché anche un ragazzo di sei anni (per così dire) può servirsi tanto quanto una persona maggiorenne senza d'aver alcuna conoscenza speciale. MODO DI SERVIRSENE. Piazze il BOLLITORE UNIVERSALE dentro una Caseruola o recipiente qualunque, in forma di Caseruola, in maniera che cuopra il fondo e sia immerso dentro il Latte per due terzi della sua altezza e poscia mettete la Caseruola sul fuoco; ciò fatto non avete alcun bisogno di occuparvi per osservare il Latte e ricercare l'ebollizione poiché monterà dentro il BOLLITORE e si riverserà per le tre aperture nel recipiente e ricomincerà continuamente ad evaporare automaticamente senza spandersi punto al di fuori. Il BOLLITORE si può all'occorrenza ed a volontà, coprire con qualsiasi coperchio per evitare la caduta nel Latte delle scintille di fuoco o di polvere durante la sua ebollizione. VANTAGGI DEL BOLLITORE UNIVERSALE - ANDRÉ. Evita il Latte di versarsi nel fuoco e permette anzi farlo bollire o di cuocere in modo affinato, di distruggere completamente qualsiasi germe organico soggetto ad infezione che talvolta in tempi d'epidemie contagiose nelle Vacche e specialmente in tempi d'epidemie facendo così pure distruggere i microbi atmosferici che potevano introdursi, e togliere ad un tempo l'acido al Latte qualora si volesse conservare intatto per due o tre giorni. Il Latte poi ben bollito si digerisce più facilmente e procura un alimento più sano specialmente per i piccoli ragazzi. - Il mio BOLLITORE UNIVERSALE prenderà posto negli utensili da cucina qual'oggetto il più necessario ed indispensabile a prezzi convenienti per tutti. Per 1/4 di Litro di Latte Live - 60 1/2 » » » - 70 3/4 » » » - 85 1 a 1/2 » » » - 1. Deposito per Udine e Provincia presso la ditta Nicolo Zarattini Via Bartolini, Udine.

ANNO... in Udine... Pegli Stazioni postali giungono le por... il Giornale ecc... riguardo le Cominciano diane o monardi, a Monardi, l'accettazione che sono an Ministri. E d può arguire riale, per riu bisogni di c pocho. Ma, si vano incrittici così prevedes tutta la entr più si preaz venturo. Noi intor tive dicemmo stra, o testè altri, affiachè Friuli medita gomento. Ma l'on. Crispi m dello Stato, n Giornale, e a trebbero scri Il che a noi fare, invitiam con attenzion Camera e po più ampia di Parlamento, da un Giornal sui punti sal Pubblicisti del citarono con c'è la sicurez a conoscenza mulate sui G Relazioni e M di lunga lena, vole Lavaca. Così stando dire quanto è d'altronde udi potere nell'aul Quello che imp le riforme ra tutti i cittadini a renderle pratic. Difatti, si lenale e costante tina non dareb Ma pur trop ssi, prossimi e l'apatia predom dovere e sull'org se meglio non politica del Pa quanto all'arga scopo ultimo, c dinamento è de amministrazioni Comuni. Alcuni Appendice gella. Mondo veccol MEMORIE D del (Proprie CAPITOL Se nei tempi o Racconto, tranne un po' di Drama erano nella città ger numero dello altre distrazioni, singolarità dell' sere, dopo le pass una passeggiata stesse. Agli scettic del libero pensier miscredenza, ciò strano; eppure n Processione del C anno considerava quale avvenimen interrompva piac monotonia. E se d Caffè potevano dir manente mascolina ed i palchetti del zione temporanea rezza del Corpus f sociale, e il bel mo tutte le classi dell